



crittografie

versi

rebus

cruciverba

notizie

giugno 2012

Isabella Colucci

33

periodico di eNigmistica

1° "MEMORIAL IL PRIORE"
Il bando dei Concorsi poetici
pag. 5

GLI INCONTRI DI PRIMAVERA
Cronache da Cattolica e Avigliana
pagg. 14 e 21

33° CONVEGNO A.R.I.
Il programma di Peschiera
pag. 17

Domenica 4 giugno, mentre su facebook impazzano le fotografie di Roberto Vecchioni in posa con i miei amici enigmisti - che ho tanto invidiato perché sono una fan del prof fin dall'adolescenza - qui a Modena, ma in particolare nella provincia bassa, ci scioppiamo l'ennesima scossa di terremoto sopra il 5° grado. Si sentono anche quelle dal 4 in su e detto fra noi non se ne può più. Anche se "non se ne può più" è un'espressione vietata qui, toglie forza e coraggio. E gli hashtag d'obbligo su twitter sono appunto #coraggio e #siamotuttiemiliani.

Twitter e facebook, chi mi segue anche lì sa quanto siano stati importanti in queste settimane per comunicare in tempo reale notizie, emozioni, paure. Per dire che stavamo bene, soprattutto in quei momenti in cui i telefoni non funzionavano.

Insomma, che dire, la comunità enigmistica, attivissima su facebook con gruppi e giochi (a proposito, cercateli: il contagio è assicurato), ci ha fatto sentire tutto il suo calore e io per questo ringrazio. E trasmetto questo calore anche agli amici, enigmisti ed emiliani, che non seguono i social network. Parola d'ordine: teniamo botta. Ora siamo pronti a ricostruirci e ricostruire, tra una scossetta e l'altra perché pare che non sia finita. Pronti a togliere quei nastri che delimitano le nostre zone rosse e che ci anebbian la vista.

Sto scrivendo in un momento di calma, anche interiore che è quella che conta, e tutto questo non c'entra molto con giochi, simposi e discussioni di carattere enigmistico.

C'entra però col fatto che siamo comunque persone: impossibile decontestualizzare le nostre vite o credere che basti distrarsi un po'.

A costruire questa rivista ci pensano troppo bene i miei amici e voi che la arricchite di numero in numero con le vostre collaborazioni.

Ma lo sapete che nel 2013 il Canto compie dieci anni? Non posso credere che invecchio anche qui.

REDAZIONE

Il Langense (Luca Patrone)
Isolina (Isabella Colucci)
Jumborex (Franco Giambalvo)
Maybee (Cristina Marchesini)

Inviare le collaborazioni a
langense@cantodellasfinge.net

Inviare le soluzioni a
soluzionirivista@cantodellasfinge.net

PAGINA FACEBOOK

<http://www.facebook.com/IlCantodellaSfinge>

HANNO COLLABORATO

Atlante - *Massimo Malaguti*
Bardo - *Alfredo Baroni*
Bobaccio - *Roberto Berto*
Et - *Enrico Torlone*
Franco Diotallevi
Il Ciociaro - *Elio Attilio Fioretti*
Il Cozzaro Nero - *Marco Blasi*
Il Forte - *Nivio Fortini*
Ilion - *Nicola Aurilio*
Il Langense - *Luca Patrone*
Il Matuziano - *Roberto Morraglia*
Il Nano Ligure - *Gianni Ruello*
Il Pendolino - *Domenico Simone*
Il Valtellinese - *Ivano Ruffoni*
Isolde - *Ornella Zen*
Leti - *Letizia Balestrini*
Lo Spione - *Davide Spione*
Mimmo - *Giacomo Marino*
N'ba N'ga - *Andrea Rinaldi*
Pasticca - *Riccardo Benucci*
Pipino il Breve - *Giuseppe Sangalli*
Piquillo - *Evelino Ghironzi*
Samlet - *Guido Iazzetta*
Snoopy - *Enrico Parodi*
Till - *Attilio Ghilardi*
Triton - *Marco Giuliani*
Veleno - *Flavio Vissani*
Verve - *Francesco Traversa*
Woquini - *Lucio Bigi*

FOTO E DISEGNI ORIGINALI

Bobaccio - *Roberto Berto*
Virgilio Davitti
Isolina - *Isabella Colucci*

Le collaborazioni saranno utilizzabili per il prossimo numero solo se pervenute entro il **15 agosto 2012**.

Inviare le soluzioni per i giochi di questo numero entro il **31 agosto 2012**.

In seguito all'elevato numero di pareri favorevoli espressi da parte dei lettori (un po' meno da parte dei Direttori delle altre Riviste...) riguardo alla nostra proposta, la redazione del *Canto della Sfinge* ha deciso di adottare, a partire dal presente numero, per il momento in via sperimentale, la denominazione di "**Derivata**" per indicare le crittografie di tipo "misto" (fino al numero scorso denominate come "sinonimica" e "perifrastica"). La parte puramente "semantica" della prima lettura viene indicata in rosso nel diagramma numerico.

Come sempre, sono assai graditi consigli, suggerimenti, impressioni e critiche.

Pipino il Breve Verba volant

1. Pura 2 1'1: 4, 1 5 = 6 1'7

REDIMO

2. Pura 6 6 - 4? - 2 = 7 5 2 4

AVESTE

3. Pura 3 5, 2 1: 1 = 5 7

PARTO

4. Pura 1 3 5 1'1 2 = 7 6

STRINA

5. Pura 2 1'1, 1 2 1 4 = 6 4 2

RIDO

6. Derivata 2 1'1: **9** = 6 7

BIASIMIATE

7. Derivata 4 2 2 1'**4** = 6 7

VARAVA

8. Derivata **4** 6, 2 **3** = 6 9

SPEGNIAM

9. Aggiunta finale sillabica 6 / 2 6
Mimmo

Conduttrice TV acida e malvista

S'adoperava – cosa risaputa -
a coglier sempre aspetti negativi;
e così via dicendo...
Ovviamente con pronta una battuta.

10. Rebus 1 1 1 9, 1 5 = 10 8
Leti



(1° Incontro Enigmistico Aviglianese - 1° classificato)

11. Imago 1 6 1'6 = 5 2 7
Till



Si presenta ai tuoi occhi

12. Sciarada 2 / 4 = 6
Et

Elena di Savoia

Al pian del re s'adegua, per principio,
ma, centro di attrazione, lascia il segno.
Svetta così Sua Altezza e nelle fronde
tra bianco e nero spesso trova sponde.

(1° Incontro Enigmistico Aviglianese - 3° classificato)

13. Anagramma 6 6, 1 4 7...*Il Matuziano***FU NEFROLITIASI DOLOROSA**

14. Enigma

*Pasticca***Quando viene il mattino**

*Quando viene il mattino
le nuvole paiono brandelli
di barbe sfilacciate...*

*(Attilio Lolini,
Notizie dalla necropoli,
Einaudi Ed.)*

*... e i pezzi si raccolgono tra i solchi
di un'esistenza ormai solo di facciata.
Rimane come un buco in mezzo al cuore
e la memoria di vecchi "giramenti"
di cui si sono persi i motivi. Sopravvivo
per un fine riproduttivo che trova la sua ragione
d'essere in una fedeltà oggi preziosa.
Qui, nascosto sotto la mia piccola coperta,*

*aspetto che il caloroso tocco di una mano
mi riconsegna a un'esistenza dove le parole
tendono a ripetersi e i sentimenti scavano
appena percettibili sentieri tra le più oscure
trame. In rivolta, non mi farò certo imporre
il silenzio. Conserverò la mia nobile etichetta
fino al giorno in cui più non mi troverai.
E il piatto sarà vuoto.*

15. Rebus

3 8; 1 6 = 9 9

Il Langense

16. A frase

5 4 6, 3 = 7 4 2 5

*Il Cozzaro Nero***NEGRI, SNIFFI E STILI****Samlet**

17. Anagramma

5 / 6 = 11

Non ricordo le canzoni

Con le pinne... ed occhiali...
un'ala con la testa all'insù...
Patatina... col sacco piccolino...
Nel continente nero...
col colletto bello grande...
Guarda come dondolo...
Tango... tango d'amore...
Ho poi toccato il fondo
con un pizzicato sul lato B.
E i vicini:
"Embè... questo ci tocca!"

18. Anagramma diviso

4 / 6 / 2 7 = 2 7 10

Ragazzi, cambio vita!

Uno swing ever green
per me che son mangione
ha ha ha!
E poi mi faccio la plastica,
porca pupazza!

19. Biscarto

7 / 7 = 2

*Isolde***Fine d'anno (vecchie foto e ricordi)**

Crepuscolare: dal vano riposto
emergono per me scatti impensati,
scene come da "Tremiti" e da "Nervi".
Così attacco (scusate se disturbo)

con spirito, tra botti, di buon grado
sventagliando anche i semi del passato
punto per punto. Un'ombra s'avvicina:
che sia Banco che infine chiede il conto?

Dite che sono pertanto la prima
(single o coniugata, però attiva)
che col tempo diventa assai verbosa?
Quanti discorsi ho spesso cominciato...

20. Derivata

6 2 2 4 = 8 6

*Lo Spione***.R.CCIA**

1° Concorso Poetici "Memorial *Il Priore*"



Giuliano Ravenni (*Il Priore*)
in una rara fotografia scattata
da *Ser Viligelmo*

Il prossimo 3 agosto saranno trascorsi dieci anni dalla scomparsa dell'enigmista senese Giuliano Ravenni (*Il Priore*) che a lungo ha onorato il nostro mondo attraverso la creazione di splendidi lavori poetici che gli fruttarono importanti riconoscimenti (dal Premio "Stelio" al Premio Capri, ricordando anche il successo riportato nella sezione enigmi al Congresso Nazionale di Cattolica).

Per celebrarne la memoria, viene bandita la prima edizione di un concorso Poetici a lui dedicato, di cui si descrivono le modalità:

1. Saranno presi in considerazione tutti i lavori poetici (minimo 15, max 30 versi) che verranno pubblicati sulle riviste **Il Canto della Sfinge**, **Il Labirinto**, **Penombra** entro il mese di gennaio 2013.
2. Di ogni autore saranno presi in considerazione quelli che la Giuria riterrà i due migliori lavori, obbligatoriamente un lucchetto + un intarsio (due schemi particolarmente cari al *Priore*).
3. I lavori che si intendono far partecipare al Concorso dovranno recare, in calce, la dicitura "Memorial *Il Priore*".
4. Saranno premiate le tre migliori coppie di giochi, con possibilità di allargare la classifica in presenza di altre coppie di poetici ritenute particolarmente valide.
5. La premiazione del Concorso avrà luogo nella primavera 2013, in luogo e con modalità che saranno in seguito precisate.

Per eventuali chiarimenti sul bando, si può contattare *Pasticca* all'indirizzo:

pastello31@hotmail.com.

Cartesio, Fama, Pasticca

21. Stereoscopico 1: 7 1 1 (1 1 4) 4 1 = 5, 7 4 2 3
N'ba N'ga



disegno di *Bobacco*

25. Anagramma 13 = 7 2 4
Il Nano Ligure

Juventus batte Milan

La vittoria era nell'aria
già in apertura.
Grazie ai lunghi lanci
e le discese temerarie
ispirate dal centrocampista

era evidente che il successo
sarebbe stato riportato:
resta perciò da elogiare
tutta la squadra
che è riuscita ad acciuffarla.

26. Pura 2 3'1 1? 2, 2 1 2! = 4 10
N'ba N'ga

SER

27. Contrario 8 8
Il Matuziano

167-671 BRILLO

28. Rebus 5, 4 2: 4 = 7 8
Il Valtellinese



Atlante

22. A frase 10? 3 1! = 8 6

PREZIOSA CINTURA MEDIEVALE

23. Cambio finale sillabico 5 3 2

FOCE PADANA

24. Frase bisenso 5 2 12

PRIMO ALIMENTO PER GESÙ

LA PRESA DI SAMINIATO

Sicuramente tutti conosciamo *La secchia rapita* – il poema ‘eroicomico’ in ottava rima scritto da Alessandro Tassoni nel 1614 e pubblicato, nella versione definitiva, a Venezia nel 1630 – in cui è narrata la guerra scoppiata tra i modenesi e i bolognesi a causa di una secchia portata via come trofeo di guerra.

Probabilmente, invece, nessuno di noi conosce *La presa di Saminiato*¹ – il poema ‘eroicomico’ in ottava rima scritto da Ippolito Neri² tra il 1695 e il 1705 e pubblicato postumo a Livorno nel 1764 – anche se, a parere di alcuni critici, si tratta di una delle opere più influenti nella tradizione letteraria della Toscana, di ottimo livello, composta con un certo rigore stilistico e piena di inventiva e fantasia.

Nel poema – che, in 12 canti di ben 991 ottave, nelle intenzioni dell’autore voleva essere una presa in giro dei valori cavallereschi fino ad allora decantati – vi si narra la conquista (effettivamente avvenuta nel 1397) di San Miniato per mezzo di uno stratagemma da parte degli empolesi guidati dal villano Cantino Cantini: di notte, entrarono in città con l’espedito di legare centinaia di lumi alle corna di altrettante capre in modo che sembrassero una moltitudine di soldati.

Vi chiederete: e a noi enigmisti del *Canto della Sfinge* “che ce ne cale” delle gesta del Capitano Cantini e delle tante corna e tanti lumicini”?

Ce ne cale, sì, ce ne cale!

Infatti – come scrisse nel 1901 Vittorio Fabiani nel suo *Ippolito Neri, Studio biografico-critico* – “... tra i valorosi dell’una e dell’altra parte si compiace il poeta annoverare persone viventi delle due città, ma coperte per via d’anagramma, in modo urbano e gentile”³.

Pertanto, troviamo nell’opera, ben 28 personaggi anagrammati. Ne elenchiamo alcuni, con relative note dell’autore:

Ippolito Neri diventa Nepo Torilli (autore del Poema, condannato dalle sue stelle malvage a perdere il tempo nella poesia).

Pietro Neri diventa Nero Periti (che è fratello dell’Autore, e sempre lo stordisce colla musica, e coi suoni).

Antoni Niccolajo Ricci diventa Carloccio Tinconiani (che gioca volentieri, e avea una volta qualche amoruccio).

Giuliano Vanghetti diventa Lavigio Tanganeti (che fu innamorato).

Domenico Turi diventa Turno Cimodei (che era perfettissimo nell’arte della scherma, e il migliore allievo di Bastiano Ricci schermitore de’ Cavalieri, detto per soprannome Fuso, quale teneva una parrucca logora ridicolissima).

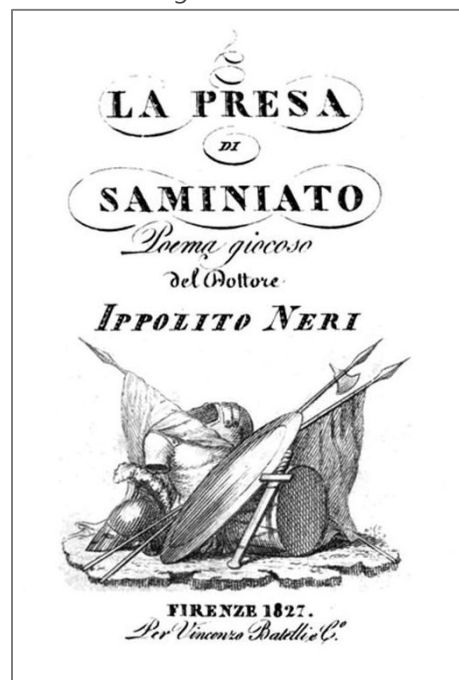
Angiolo Marchetti diventa Malietto Granchi (mattematico bravissimo, come palesano le stampe sue; ed è figlio del famosissimo padre celebre al mondo tutto).

Lorenzo Enea Cocchi diventa Cecone Ronzellai (che si finge innamorato di Silvera, perché praticava molto in Saminiato per avere maritata una sorella ad uno de’ principali della città).

Giuseppe Masantini diventa Pesamonte Guisaini (che avea una bella sì, ma modestissima moglie, ed era dottor di legge assai accreditato).

In fondo al poemetto – con il titolo: “Persone d’Empoli / nominate nel presente poema, / con lo scioglimento degli anagrammi.” – sono riportati i nominativi dei 28 personaggi e relativi anagrammi. Da notare, però, che nell’edizione da me presa in visione – quella stampata a Firenze nel 1827 da Vincenzo Batelli e C. – la grafia del nome di alcuni personaggi risulta diversa da quella originale.

A chiusura dell’articolo, non possiamo non ricordare che anche *Topolino* si è interessato a questa storia, che è finita sul n. 1431 del 1983.



Franco Diotallevi

¹ Il titolo completo dell’opera è: “*La presa di Saminiato / Poema Bernesco / dell’ / Eccellmo Sig Dottore Ippolito Neri d’Empoli / già dedicato all’ / Altezza Reale di Ferdinando Terzo dei Medici Gran Principe di Toscana*”.

² Ippolito Neri (Empoli, 1652-1708/1709?) divenne dottore a Pisa nel 1675, esercitando la professione e fu anche medico particolare del Granduca di Toscana. Allievo del Redi, si diletta nello scrivere versi, e la sua opera principale è “*La presa di Saminiato*”.

³ Da precisare che, fatte delle verifiche, alcuni anagrammi sono risultati spuri.

29. Tre enigmi

Ilion

Canzone delle tre lune

Un biancore di luna
 si adagia sul letto
 e sulla radice incarnita del dolore.
 Ritaglio il suo ovale
 posto in una cornice smaltata.
 Quel volto ferito da una rosa
 serrata tra i denti
 mi offre un acuto di strazio.

La luna s'accosta alla vetta
 dall'altro lato del monte
 e lambisce l'esistenza che mi piega.
 In me è l'impronta di quel volto
 che non ha eguali.
 Inanello ricordi d'amore
 della toccante storia
 che mi elevò fino a sfiorare il cielo.

Ora compare la falce della luna
 al di là di una palma
 e si allunga sul tunnel del mio dolore.
 Il destino è delineato
 nel reticolo inciso di rughe.
 Vorrei una compagna da stringere
 aprendo la porta
 e un volto da carezzare.

30. Derivata

7 2 1'1, 2 = 7 6

Lo Spione

DESIDERIO

Snoopy

31. Frase bisenso

5 9

SONO RACCOMANDATO ALL'ESAME

32. Frase bisenso

9 11

MORTE NATURALE

33. Frase bisenso

4 1 5 2 6

CINTO PER ERNIA OMBELICALE

34. Rebus

2 2 8 7 2, 8 1 = 12 2 7 9

Il Forte



disegno di Virgilio Davitti

Doctor Faustusrivisto e anagrammato da *Bobaccio*

Anagrammi divisi (35-37)

I

A Wittemberga è scesa ormai la sera
 e Faust prova un profondo accoramento:
 "Xxxxxxx ancor non ho quel bel momento
 della mia vita, allor che primavera
 mi sorrideva. Orsù, vedere voglio
 rifiorir questo corpo derelitto...".
 A consultare un xxxx manoscritto
 si reca nel xxxxxxxxxxxx: un foglio...

II

... svela l'occulto antico rituale
 per evocar demòni. Appena letto
 ecco che appare un tipo, col farsetto
 di xxxxx verde, alquanto inusuale.
 "Sei tu il xxxx degl'Inferi?" fa il dotto,
 e quello: "Credi forse che dal basso
 si scomodi a salire Satanasso
 xx xxxxxxxx? A rifarti giovanotto..."

III

... basta un sol diavolaccio diplomato:
 Mefistofele son, nemico a Dio,
 ed ho potere xxxxxxxxxxxx anch'io.
 Ad hoc vien quest'accordo compilato:
 dopo xxxxxxx lettura e riflessione
 lo firmerai col sangue, ma sia chiaro
 che sono in buona fede e agisco, caro,
 non per xxxxx, ma solo per passione!"

ENIGMISTICA... D'ANNATA



Tra i due litiganti...

Riportiamo questo curioso carteggio, pubblicato sui due numeri conclusivi dell'annata 1928 di *Penombra*, la più longeva rivista di enigmistica italiana, fondata nel 1920 dal grande *Cameo*. L'argomento, tanto per cambiare, riguarda la nomenclatura enigmistica: i protagonisti sono *Gari-sendo* (Arnaldo Bertani, esperto autore di poetici e crittografie, nonché formidabile solutore) e *L'Alfiere di Re* (Alberto Rastrelli, enigmista ed enigmografo – e celebre scacchista – fiorentino, che collaborò con *Bajardo* alla 2ª edizione del Manuale Hoepli *Enimmistica*). I toni sono garbati, sebbene i due contendenti di certo non se le mandino a dire, e non mancano certo le frecciate velate da un sottile sarcasmo. A far da paciere, cercando di chiudere l'argomento, ci prova *Malatesta* (Guido Bonanno, appassionato solutore ed enigmografo toscano), che nell'intervento conclusivo pare sostenere, senza troppi giri di parole, la tesi più sensata... molto spesso, d'altra parte, *in medio stat virtus*.

M. Loupeuse

LA SCIARADA A ZEPPA

Caro *Cameo*,

l'anno scorso *l'Alfiere* chiamò *a zeppa* una Sciarada presentata da *Nembrod* sulla "Diana" colle parole PALEO-ANTOLOGIA, totale PALEONTOLOGIA, che l'autore più logicamente aveva definito *a scarto* perché dopo l'unione delle due parti del gioco dovevasi operare uno scarto per ottenere dalla parola PALEOANTOLOGIA, che non significa nulla, il totale PALEONTOLOGIA.

Indubbiamente il gioco di *Nembrod*⁴ era da considerarsi una creatura ibrida. E poiché non ho mai potuto digerire quel titolo *a zeppa* appioppatogli dall'*Alfiere*, ho pensato che realmente si possono costruire della *sciarade a zeppa* nella stessa guisa delle *parole a zeppa*. Per esempio nella parola PROSEGUI-MENTO abbiamo il primo PROSE, il secondo MENTO e con la zeppa gui otteniamo il totale PROSEGUIMENTO. Mi si obietterà che la zeppa *gui* non viene accennata nel contesto del giuoco: ma nella Zeppa sillabica DI-stra-ZIONE è forse descritta la sillaba *stra*?

Si esaminino questi altri due esempi:

TRAVI-a-MENTO	MA-ri-TOZZO
INNO-m-INABILE	PIÈ-ga-MENTO
COR-o-NAZIONE	

Nel primo abbiamo un gioco che io chiamerei: *sciarade a zeppa letterali*, dove le parole TRAVI-MENTO, INNO-INABILE, COR-NAZIONE sono rispettivamente il primo ed il secondo delle tre sciarade e dove la parola amo costituisce la zeppa, creando i tre totali delle tre sciarade. Nel secondo abbiamo un gioco che io chiamerei *sciarade a zeppa sillabiche*, dove la parola riga costituisce la parola incuneata; il procedimento è uguale.

⁴ Andrea Gallina, uno dei più grandi enigmisti ed enigmografi del Novecento, autore, tra l'altro, del famoso *Vademecum dell'enimmista moderno*.



Dato che c'è ben poco da spigolare nel campo delle attuali sciarade, la mia nuova applicazione potrebbe fruttare qualche buon esempio. Ti accludo una sciaradina a zeppa sillabica colla preghiera di tenermela a battesimo.

Tuo aff.mo
Garisendo

Il gioco di *Garisendo* venne pubblicato a pag. 126 dello stesso numero di *Penombra*:

SCIARADA A ZEPPA SILLABICA

La desiata, la dolce parola...
che, saggia, rende il tuo cammin più breve...
sul labbro tuo siccome un sogno lieve
tra ceruli capricci vanirà.

(soluzione: SI-ga-RETTA)

(da *Penombra* n. 11/1928)

SCIARADA A ZEPPA O A SCARTO?

Caro *Garisendo*,

se la Sciarada di *Nembrod* dovesse chiamarsi *a zeppa* o *a scarto*, credevo di averlo già detto quando essa fu presentata in "Diana". È un po' la questione dell'uovo e della gallina, nella quale tutti hanno ragione.

Infatti, come si definisce la *Sciarada*? Io l'ho sempre definita "una parola che, divisa in due o più parti, dà origine ad altrettante parole". Tale è la definizione consacrata nella vecchia e nella nuova edizione del Manuale Hoepli, tale è la definizione che ne dà lo stesso *Nembrod* nel suo volumetto.

E allora come faresti tu da *paleontologia* a trarre *paleo* e *antologia* se non "aggiungendo" la lettera *a*? E come fai da *sigaretta* a trarre *si* e *retta* se non "scartando" la sillaba *ga*?

Vuoi avere ragione tu? Scrivi un altro Manuale e metti questa definizione della *Sciarada*: "due o più parole che, unite insieme, danno origine ad altra parola".

Come vedi, è proprio la questione dell'uovo e della gallina.

Ed avrei finito se tu non avessi detto che la Sciarada di *Nembrod* è una "creatura ibrida". Chiedo perciò al buon *Cameo* ancora un po' di sopportazione per aggiungere che sono perfettamente d'accordo con te. Ma sapresti dirmi, di grazia, in che cosa differisce quel giuoco dal tuo? Là c'è una *zeppa*, qui uno *scarto* (o viceversa, quando tu avrai scritto il Manuale) e per me, in quanto a ibridismo, i due giuochi si equivalgono, vale a dire son birbonate tutt'e due. E non mi venire a parlare degli altri esempi che tu chiami, al plurale, *Sciarade a zeppa sillabiche*: giuochi anche più ibridi dei precedenti e più ibridi e più brutti (è tutto dire!) delle *Parole a zeppa sillabiche*, in cui non si sa mai dove sian descritte le varie parti, tanto che quasi sempre c'è bisogno della nota esplicativa che dica dove stanno di casa i *totali parziali* (!!), il *totale... totale*, ecc. Figurati quando ci sarà anche il *primo primiero*, il *primo secondo*, il *secondo primiero*, il *secondo... secondo*, ecc, che divertimento!

Dopo la *paleontologia* di *Nembrod* si fecero altre due o tre Sciarade del genere e poi più nulla. Così succederà anche del tuo giuoco, a meno che *Cameo* non s'impunti come fece col *Sillogistico a sintesi* (il quale ha avuto bisogno di tre stampelle... diagrammatiche per stare in piedi) e non te lo difenda a tutta oltranza, nel qual caso vedrai che, per compiacere *Cameo*, tutti scriveranno *Sciarade a scarto* (*a zeppa*, quando tu avrai pubblicato il nuovo Manuale) e "Penombra" ne sarà piena. Chissà che, piano piano, *Cameo* non finisca per accettare anche gli *Scarti anagrammati*, le *Sciarade col ciuffo* e quelle *con la coda...*, pur continuando a farci veder "Lucciole per lanterne" e a condannare i giuochi ibridi...



Ancora poche parole ed ho finito davvero. Abbi la compiacenza di guardare a pag. 122 del vecchio Manuale o a pag. 27 del nuovo: vedrai che il tuo *nuovo tipo* di Sciarada è piuttosto... vecchietto. Infatti esso fu presentato molti anni fa da *Sordello*⁵ ed ebbe presto quell'oblio che si meritava. Vedrai inoltre che, perfino nel vecchio Manuale, esso è classificato fra i giuochi ibridi, e vedrai infine che era stato battezzato... *Sciarada a scarto!*

L'Alfiere di Re

... A ZEPPA!!!!

Alfiere carissimo,

con la facezia dell'uovo e della gallina tu cerchi di spostare a tuo vantaggio i termini della questione.

Ed infatti nella definizione della Sciarada tu cominci dal *tutto* come se esse fosse il motore del giuoco, mentre il mio ragionamento procede dalle *parti all'intero*.

Se la definizione della Sciarada quale è consacrata nel tuo vangelo è esatta, mi sai tu dire perché gli enimmografi, impostando il giuoco, hanno sempre cura di descrivere prima le *parti* e poscia il *totale* come corollario di quelle? In questa consuetudine non ci vedi un ordine naturale della Sciarada?

Dalla *sigaretta* non ho mai inteso di ricavare il *si* e la *retta*, ma mi sono servito delle *parti* col concorso della zeppa *ga* per ottenere la *sigaretta*, nella stessa guisa che *Isotta* con la parola *calo* più la zeppa *vo* ha ottenuto la parola *cavolo*. Altrimenti questo gioco *Isotta* l'avrebbe chiamato *Scarto sillabico* e non *Zeppa sillabica* ed avrebbe *prima* parlato del *tutto* e poi del *resto*.

Tu mi chiedi quale divario corra tra il mio gioco e quello di *Nembrod*. Oh niente! Soltanto che nella sua *paleontologia* egli è stato costretto a storpiare la seconda parte decapitandola, mentre nel mio giuoco la *zeppa* compie la sua funzione indipendentemente dalle parti.

E qui sta proprio l'essenza della *zeppa*.

Ho dato poi una scorsa al tuo Manuale, ma non vi ho trovato alcuna *Sciarada a zeppa sillabica* e tanto meno *a zeppe sillabiche* o *letterali*.

Vi ho trovato invece un giochino battezzato *Sciarada a scarto* che pare fatto apposta per darti torto.

Lo trascrivo non per te ma per quelli che non posseggono il Manuale:

SCIARADA A SCARTO

Primo fuggir tu dèi l'*altro* che frode
medita solo e solo appresta inganni;
se, *totale*, nol curi, n'avrai danni
e da nessuno ti verrà mai lode.

Come vedesi, l'insieme delle due parti dà per totale TEMER-RIO, ma siccome questa parola non ha significato alcuno, l'autore, pur chiamando il gioco *a scarto*, è stato costretto ad *incunearvi* un'A perché ne sortisse il TEMERARIO.

Io non ho velleità... paterne, ma confermo la mia convinzione che il gioco sia suscettibile di sviluppo. In quanto all'uovo e alla gallina, fa' una bella cosa: tienti l'uovo e mandami la gallina.

Garisendo

... A SCARTOOOO!!!!

Caro *Garisendo*,

Cameo ti ha reso un brutto servizio. Ti mandò in visione la mia lettera, per pubblicare, insieme a quella, la tua risposta e tu, nella fretta di rispondere, hai preso un piccolo granchio che, con più calma, avresti certo evitato.

E il granchio è questo: nella chiusa della mia lettera ti dicevo che la tua... novità è alquanto vecchia e che l'avresti potuta trovare nel Manuale Hoepli, però non con la tua denominazione ma con quella, per me più logica, datale da *Sordello*, di *Sciarada a scarto*.

⁵ Giacomo Filippo Borelli.

Ora tu rispondi che hai dato una scorsa al Manuale (che non occorre affatto scorrere perché io ti avevo indicato la pagina da esaminare) e che non hai trovato alcuna *Sciarada a zeppa sillabica* (sfido io, non c'è!) mentre hai trovato una *Sciarada a scarto* (grazie tante, è quella che ti avevo indicato!) fatta apposta, dici tu, per darmi torto.

E per darmi torto riporti questa sciaraducola, commentando: "Come vedesi, l'insieme delle due parti dà per totale TEMER-RIO, ma siccome questa parola non ha significato alcuno, l'autore, pur chiamando il gioco *a scarto*, (!) è stato costretto ad incunearvi un'A perché ne sortisse il TEMERARIO".

Ma no, caro *Garisendo*, l'autore non ha affatto *incuneato* un'A, ma l'ha *scartata* per trarre da TEMERARIO le parole TEMER-RIO: l'autore chiamò quel gioco *a scarto* perché *era convinto di scartare qualcosa*, diversamente l'avrebbe chiamato *a zeppa*!

La conclusione è questa: che tu vuoi aver ragione senza pubblicare un altro Manuale... e questo non va!

Figurati che ti dà torto anche *Cameo* il quale, nel suo volumetto "Per l'ora ricreativa", definisce la Sciarada: "un gioco la cui soluzione è data da una parola che può essere divisa in due, tre o più parti".

Il fatto che gli enimmografi descrivano prima i *parziali* e poi il *totale*, non dice proprio nulla: ciò dipende da quella naturale consuetudine di esporre le parti secondo il loro ordine d'importanza, così come negli spettacoli di varietà o pirotecnici l'ultimo numero è sempre il più bello, il più rimbombante, il più suggestivo.

Ma quando si va alla ricerca di qualche combinazione per una Sciarada, cerchiamo prima le *parti* o il *totale*? Sempre il *totale*, caro *Garisendo*, e le *parti* sono quelle che sono. C'è spesso, anzi, che di qualche parte, ora costituita da parole monche, ora da qualche lettera o sillaba senza significato, si farebbe volentieri a meno. E allora? Allora si descrive quella parte bizzarramente, oppure si lascia perdere la combinazione trovata. Oppure... oppure si *scarta* quella lettera o quella sillaba, come hai fatto tu, e s'inventano le Sciarade... *a zeppa*!!!

L'Alfiere di Re

... O A ZEPPA?

Caro *Cameo*,

fra due veterani della forza di *Garisendo* e dell'*Alfiere*, concedi che un "novellino" dica la sua.

Io penso che ogni nuova forma di giuoco, quando dia la possibilità di svolgere nuove combinazioni, *che altrimenti non si potrebbero*, abbia diritto alla cittadinanza nel regno di Edipo.

Approvo quindi anche la Sciarada di *Nembrod*, che mi pare *a scarto* di fronte a quella di *Garisendo*, *a zeppa*.

Però fare, per esempio, da COR-TI-LETTO una Sciarada a zeppa, come vorrebbe *Garisendo*, mi sembra per lo meno pleonastico, quando se ne può ricavare la magnifica sciarada di *Argante*⁶ COR-T-I-LETTO (v. "Favilla" n. 4, 1927 – Gioco 41).

Io approvo la *zeppa* in una sciarada, quando sia *zeppa*, non *fra* le parti, ma *in* una delle due parti.

Per esempio: da TARTARUGA, come sciarada, nulla si potrebbe ricavarne. E quindi è giusto e logico ricorrere alla zeppa, facendo le parti TARA-RUGA, con la zeppa nel primo TAR(T)A.

Così concepita, la nuova forma di sciarada mi pare non possa esser giudicata forma ibrida neppure dal severissimo amico *Alfiere*.

Analogamente avrei esempi, che ognuno può trovare da sé, in Sciarade alterne ed Incastri.

Arriveremo anche a questi, a suo tempo!



Tuo *Malatesta*

(da *Penombra* n. 12/1928)

⁶ Dante Argentieri.



Mini convivio enigmistico dell'Adriatico

Cattolica – sabato 12 maggio 2012

Si è svolto in una splendida giornata di sole questo mini convivio, organizzato da *Piquillo*, *Pippo* e *Klaatù*, che ha visto la partecipazione di ben 48 persone ed i seguenti sponsor: Ristorante "Gente di Mare" – Park Hotel – Alberta Ferretti SpA – Iceberg abbigliamento – Conad.

Ci siamo ritrovati alle ore 10.00 all'interno del Park Hotel e, dopo due chiacchiere ed aver salutato facce vecchie e nuove (non in senso anagrafico, anche perché almeno per me una faccia vecchia era quella di *Barak*, mentre quella nuova era *Il Marziano*...), ci siamo tuffati a 360 gradi nell'enigmistica. Ha aperto i giochi *Piquillo* illustrandoci il senso del convivio e successivamente sono state presentate le due gare solutori, una classica e l'altra molto particolare, visto che venivano date soluzioni e seconde letture; bisognava trovare la prima lettura... e non è stato semplice, dal momento che si trattava di giochi di due secoli fa.

La gara solutori isolati, a cura di *Piquillo*, ha avuto il seguente esito:

1° *Galadriel*, 2° *Papaldo*, 3° *Barak*, 4° *Pasticca*, 5° *Il Teramano*.

Dopo l'abbondante aperitivo/buffet presso l'hotel ci siamo recati all'esclusivo ristorante "Gente di Mare", godendo di un panorama mozzafiato che ci ha accompagnato per tutto il tragitto.

Dopo aver curiosato tra i premi della lotteria disposti stile banconina al centro della sala, durante il pranzo sono state consegnate alcune targhe ricordo: a *Lora*, *Klaatù* e *Pippo*, collaboratori di questo evento, ad *Asvero* e *Il Marziano* che ebbero la fortuna di partecipare al primo Congresso di Cattolica 40 anni fa. Altre due coppe ricordo per i più giovani partecipanti, *Frizzo* e *Michele*.

Che dire del pranzo?! Tutto buono e abbondante (vero *Papaldo*? :). Tra un boccone e un premio della lotteria abbiamo svolto la gara "La Finestra sul... trapassato", a cura di *Pippo*, questo l'esito:

1° *Il Pinolo*, 2° *Lo Spione*, 3° *Galadriel*, 4° *Plutonio*.

Dopo la proclamazione del vincitore della gara estemporanea composizione rebus, questa la classifica:

1° *Lo Spione*, 2° *Marchal*, 3° *Pasticca*, 4° *Lasting*, 5° *Plutonio*.

tutti a precipitarsi sui regali della lotteria non ritirati (nonostante ben tre diverse estrazioni) e a riempire buste, borsoni e trolley di bottiglie di vino generosamente offerte dagli organizzatori. Al termine del pranzo *Piquillo* ci ha invitato a visitare la sua biblioteca: tutte le riviste di *Classica*, in corso di pubblicazione e non, rilegate per annata e magistralmente illustrate dal "mattatore" di casa. Dopo molti aneddoti su riunioni di oggi e del passato, la nascita di *Morgana*, etc., la giornata si è conclusa con un arrivederci al prossimo anno con una sorpresa...

Che dire della giornata? Nulla lasciato al caso, cura e attenzione poste in ogni dettaglio.

39. Derivata 6 1 1 3 3 = 7 7
Il Forte

CAMP.STRE SPIAZZ.

40. Derivata 3.: 7, 4, 6 = 6 6 8
N'ba N'ga

NATICHE CHIATTE FISCHI

41. A frase 8 = 4 "4"
Il Pendolino

STESO

42. Derivata a rovescio 1 2 4 2 4 = 7 6
Piquillo

PI.MONTESINA

43. Derivata 1 7 1 7 = 4 2 5 5
Triton

ALTERNARSI

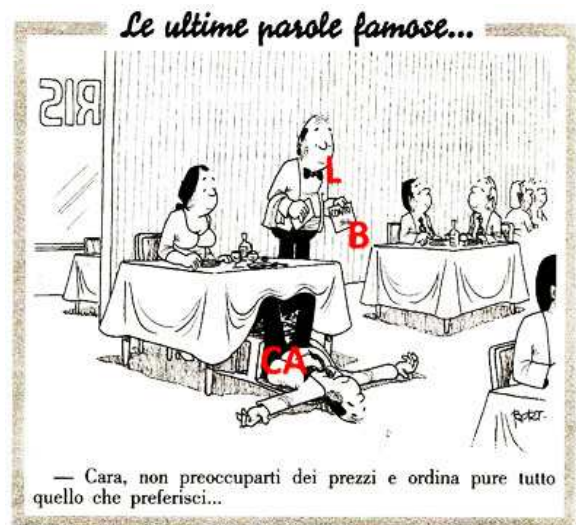
44. Rebus 3 "5" 1, 2 4... = 6 9
Lo Spione



45. Pura 1 5, 8 1 1 = 6 10
Piquillo

VEN..

46. Rebus 2 1'8: 1 1 1! = 7 7
Il Valtellinese



47. Verbis 5 1 6, 3 1 = 10 2 4
Bardo

Vuoi il tessuto **C** di lana cardata e rifiuti sempre l'altro **S**.

48. Metatesi sillabica 9
N'ba N'ga

La seratina di Futurini & Libertini

Vol au vent, insaccati,
e poi tutti davanti
a *Gola profonda*.
ma all'arrivo di Fini
(son proprio cotti),
tutti giù a sbrodolare.

49. Pura 1 4 8 1 2 1, 3 = 7 3 5 5
Ilton

DO.A

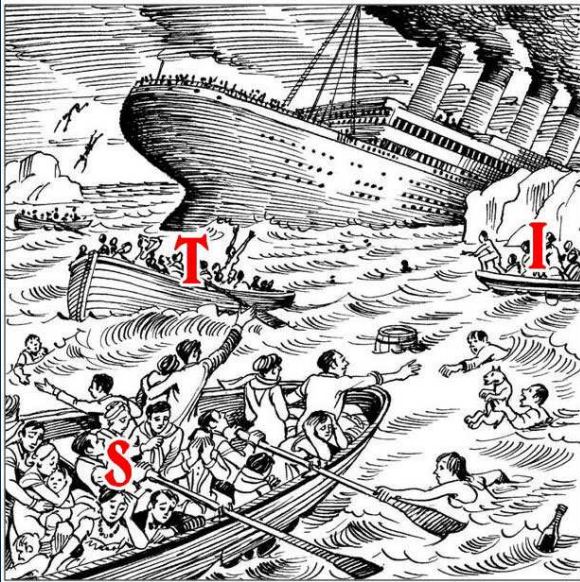
(1° Incontro Enigmistico Aviglianese - 1° classificato)

Marina di Massa 2011

CONCORSO «LA BRIGHELLA»

50. Rebus 2 4 7 1 1 1 = 8 8

Quizzetto



Al concorso hanno partecipato 71 autori.

Le medaglie d'argento sono state assegnate ex aequo a:

Arsenio B. (**Franco Barisone**) – Emt (**Emanuele Toselli**) – Il Cozzaro Nero (**Marco Blasi**) – Il dio Ra (**Claudio Raffo**) – Il Langense (**Luca Patrone**) – Lionello (**Nello Tucciarelli**) – Nica (**Ivan Villa**) – Orofilo (**Franco Bosio**) – Paulus (**Paolo Maggio**) – Pipino il Breve (**Giuseppe Sangalli**) – Quizzetto (**Francesco Rosa**) – Snoopy (**Enrico Parodi**).

Cinque dei rebus vincenti, estratti a sorte, saranno inviati alle riviste, che ne pubblicheranno uno ciascuna.

I giochi premiati vedranno la luce su uno stampato ricordo, che verrà inviato a tutti i partecipanti e a coloro che ne faranno richiesta.

Complimenti a tutti i bravissimi partecipanti.

La Brighella

51. Palindromo crittografico 2 1 1'1? 2, 3 1 4!

Piquillo

A . I O U

52. Scarto 2 3 5 2 7

N'ba N'ga

CAPONE SIA DIPLOMATICO

53. Anagramma 5 8? 13!

Samlet

SCIE, SCIE... ME NE INFISCHIO!

54. Anagramma 6 7? 3 2 2 6!

Samlet

ANIMALI DISTRUTTI? ME NE INFISCHIO!

55. Anagramma 4 3 7? 1 3 2 2 6!

Samlet

BATTI TRE POPO'? ME NE INFISCHIO!

Verve

56. Verbis 1, 11 = 3 3 6

Prendevo **G**ianni a male parole.

57. Verbis 2 2 1 4 2 3 2 = 7 9

Adesso, scelti i **G**iocatori, metta a nostra disposizione l'e**L**enco.

58. Derivata 1 4, 2 4 = 3 2 6

Lo Spione

SCOTTI

59. Derivata 2 1'1 4 5 = 4 2 7

Veleno

B.RSA

33° Convegno Rebus A.R.I.

Peschiera del Garda, 5-6-7 ottobre 2012

Sede dei lavori del Convegno sarà l'*Hotel Al Fiore*, Lungolago Garibaldi 9. I convegnisti saranno alloggiati anche in 4 buoni alberghi limitrofi, di varie categorie, in modo da offrire diverse opzioni di sistemazione ed economiche. Con il prossimo comunicato forniremo i dettagli sugli alberghi, sulle tariffe e il programma definitivo.

Programma di massima

Venerdì 5 ottobre: a partire dalle ore 18, Cocktail di benvenuto – Cena – Serata enigmistica e di intrattenimento – Bando delle gare estemporanee.

Sabato 6 ottobre: Mattinata ARI, con seduta tecnica e gara solutori rebus ARI – Coffee break – Gare varie per solutori e autori – Cena di gala – Premiazioni e intrattenimento.

Domenica 7 ottobre: Premiazioni gare estemporanee e rebus in vetrina – Rebus Junior

Concorsi per Autori

La partecipazione ai concorsi è aperta a tutti. Giudici per tutti i concorsi: *Bardo, Guido e Kc8*.

1. Concorso Rebus libero

Per un rebus a tema libero (classico, a domanda e risposta, stereoscopico). E' gradita l'illustrazione o una traccia di sceneggiatura.

2. Concorso Rebus a tema

Per un rebus avente come tema (in prima lettura) Peschiera (storia, geografia, cultura, ecc.). E' gradita l'illustrazione o una traccia di sceneggiatura.

3. Concorso Verbis

Per un verbis a tema libero. Dovrà essere fornita anche la parte descrittiva.

4. Concorso Crittografia

Per una crittografia pura o sinonimica o perifrastica, con esposto MINCIO (Peschiera sorge alla confluenza tra il lago di Garda e il Mincio). Possono essere sostituite da puntini un massimo di tre lettere.

5. Concorso Breve

Per un gioco epigrammatico a schema libero (compreso l'indovinello), di 4/6 versi, con senso apparente *Gardaland* (il noto parco di divertimenti che sorge vicino a Peschiera).

6. Concorso Enigma

Per un enigma, minimo 12 versi, con soggetto apparente il lago.

7. Concorso Frase Anagrammata

Per un anagramma a senso continuativo del verso di Dante: «*Siede Peschiera, bello e forte arnese*» (Inferno, XX).

I lavori, massimo due per ogni concorso, dovranno essere inviati completi di pseudonimo, generalità e recapito a *Betta*, che provvederà a renderli anonimi prima di sottoporli ai giudici, entro il **10 settembre 2012** (per e-mail: concorsipeschiera@yahoo.it, per posta tradizionale: Elisabetta Carravieri, via Garibaldi 27, 20061 Carugate MI).

IL COMITATO ORGANIZZATORE

Bando Concorsi A.R.I.

In occasione del 33° Convegno Rebus, l'A.R.I. (Associazione Rebusistica Italiana) bandisce due concorsi per autori di rebus.



L'AGOne rebusistico

Rebus di *Beppe Roncarì*, su linkiesta.

Risale all'aprile 1938 il primo rebus in cui un lago faceva la sua comparsa nella seconda lettura di un rebus, con il gioco di P. Rovati "L ago; diga RDA" uscito sulla "Settimana Enigmistica". Vent'anni prima invece *Deda-lo*, sulla "Corte di Salomone" aveva fatto esordire il "lago" in un rebus, nella parte finale della prima lettura di "Il cantante tiene la sua bottega nella gola".

Passano gli anni, si arriva al 2012 e in occasione del Convegno Rebus di Peschiera l'A.R.I. chiede ai rebusisti di scendere nell'AGOne e di comporre un rebus (di qualunque tipo: normale, stereo, a rovescio, a varianti) con "lago" o "laghi" in prima o in seconda lettura.

Qualora vi sia un riferimento specifico al Lago di Garda il concorrente godrà del bonus di 1 punto da aggiungersi al voto in trentesimi emesso dalla giuria, pertanto

il punteggio massimo ottenibile è di 31 punti.

Inviare un max di 3 giochi (a parità di punteggio per il gioco migliore si prenderà in esame il secondo ed, eventualmente, il terzo gioco). Non è richiesto il supporto illustrativo ma l'invio di una sceneggiatura.



Concorso per un rebus-vignetta

Composizione di un rebus (normale o stereo) su una qualsiasi vignetta umoristica. Non sono ammessi grafemi sull'eventuale testo sottostante l'immagine.

Ciascun concorrente potrà inviare un max di 3 rebus. Per ciascun rebus dovranno essere inviate due copie della vignetta, in una delle quale dovranno essere apposti i grafemi.

Per entrambi i concorsi, inviare i lavori (firmati con nome e cognome, oppure con lo pseudonimo) entro le ore 24 di

sabato 8 settembre 2012

per [e-mail](#), o per posta:

Franco Diotallevi,
via delle Cave 38,
00181 Roma

Saranno premiati i migliori tre lavori di ciascun concorso; per "L'AGOne rebusistico" saranno menzionati quei lavori che si saranno distinti per caratteristiche tecniche innovative.

I giudici dei concorsi saranno comunicati successivamente.

TERZO COMUNICATO

Programma di accoglienza.

Arrivo dei partecipanti nel pomeriggio di venerdì 5 ottobre presso l'Hotel «Al Fiore» (www.hotelalfiore.it), sede delle attività congressuali, dove sarà servito un cocktail di benvenuto e dove è anche prevista la cena. L'albergo è situato in posizione ottimale: vicinissimo alla stazione ferroviaria, dotato di ampio parcheggio e nelle immediate vicinanze degli altri hotel selezionati per il soggiorno dei congressisti. Presso lo stesso hotel si terranno anche le attività di sabato 6 ottobre e la cena di gala della serata.

Le attività di domenica 7 ottobre saranno invece ospitate presso la Caserma di Artiglieria di Porta Verona (www.spazioscart.it), dove a mezzogiorno sarà servito un buffet.

Pernottamenti.

Sono stati in via preliminare selezionati e convenzionati i seguenti alberghi:

1. Hotel ACQUA DOLCE ***

Camere doppie: 40/50 euro - Possibilità di singole e triple da concordare direttamente con l'albergo

I prezzi si intendono per notte/per persona comprensivi di prima colazione

Tel. 045.6401422 - www.acquadolcehotel.com - info@acquadolcehotel.com

2. Albergo SPERANZA ***

8 camere quadruple: 110/125 euro

4 camere triple: 90/105 euro

4 camere doppie: 70/85 euro

I prezzi si intendono per notte/per camera comprensivi di prima colazione

Tel 045.7550477 - www.albergosperanza.com - info@albergosperanza.com

3. Albergo VALENTINA **

Camere doppie: 65 euro

Camere triple: 85 euro

Camere quadruple: 100 euro

I prezzi si intendono per notte/per camera comprensivi di prima colazione

Tel 045.6400984 - www.hotelvalentina.it - info@holtelvalentina.it

Tutti gli alberghi hanno una ricettività limitata e consigliamo quindi gl'interessati di mettersi in contatto in tempi brevi, in modo da trovare la sistemazione preferita e permettere agli organizzatori di integrare l'offerta di alloggio, qualora le stanze andassero tutte esaurite. Le prenotazioni vanno fatte **direttamente presso gli alberghi** prescelti che, per conferme entro la fine di giugno, si riservano di praticare uno sconto del 5% (Hotel Acqua Dolce) e del 10% (Hotel Speranza).

Quota di partecipazione.

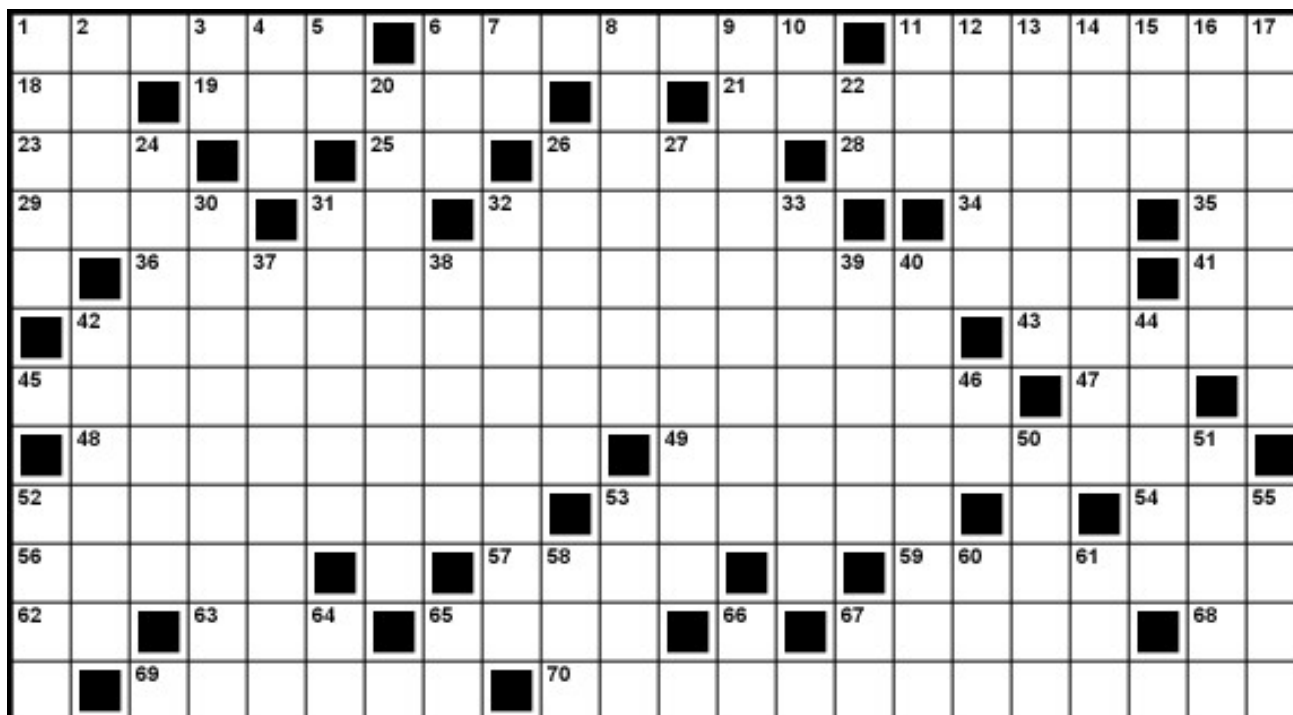
La quota di partecipazione al Convegno, da comunicare preventivamente agli organizzatori e da pagare direttamente sul luogo, è di 80,00 euro a persona e comprende:

- Cocktail di benvenuto
- Cena di venerdì e cena di gala di sabato
- Pausa caffè di sabato
- Buffet di domenica

Eventuali variazioni rispetto al programma base e la relativa quota di adesione, vanno ugualmente concordate. In tempi brevi verranno anche proposte gite per gli accompagnatori: la vicinanza con il parco giochi *Gardaland* e la presenza di luoghi d'interesse storico e paesaggistico consentono di trascorrere momenti piacevoli e di svago ai familiari dei congressisti.

Partecipate più che numerosi: sarà una bella festa per tutti gli appassionati.

IL COMITATO ORGANIZZATORE



ORIZZONTALI

1. Antica città greca della Laconia – **6.** Privo di forze, stremato – **11.** Un preparato per la depilazione – **18.** Trasformano i gangli in canali – **19.** È composta da soldati – **21.** Locale per conferenze e concerti – **23.** L'arte per Ovidio – **25.** Ora... non ha cuore – **26.** Michael, ex discesista azzurro – **28.** Città francese che fu sede papale – **29.** Abito con le code – **31.** Tesi senza pari – **32.** Solenni bastonature – **34.** Centro Intelligence Interforze – **35.** In riga – **36.** Una popolare commedia shakespeariana – **41.** Il movimento di Formigoni (sigla) – **42.** Sul suo profilo vi è appoggiato l'abaco – **43.** A questo punto... – **45.** Attualmente è presieduta da Gianfranco Fini – **47.** Il sì di Angela Merkel – **48.** Lo è chi manca di rettitudine e probità – **49.** Il metodo anticoncezionale naturale per eccellenza – **52.** Lettere che non promettono nulla di buono! – **53.** Pianta arbustacea tropicale – **54.** Un principe del negus – **56.** Una frazione... di grappolo – **57.** Scure al massimo – **59.** Consapevoli distruzioni dell'ambiente naturale – **62.** Fine di serie – **63.** L'ottava preposizione – **65.** Il nome di Connery – **67.** Da esse si ricava il mescal – **68.** Il Gore del Live Earth – **69.** Disc jockey... in altre parole – **70.** La qualità di ciò che si può soppesare o valutare.

VERTICALI

1. La struttura della nave che permette il galleggiamento – **2.** Catherine, sesta moglie di Enrico VIII – **3.** La Tebaldi della lirica (iniziali) – **4.** I punti per la vittoria nel calcio – **5.** Un... quinto di automobile – **6.** La pancia... di una volta – **7.** Salerno – **8.** Lo è il plutonio – **9.** Rettile dal guscio coriaceo – **10.** In mezzo al tour – **11.** Centoquattro per gli antichi latini – **12.** Una scienza che studia il comportamento umano – **13.** Lo redige il notaio – **14.** Piccola pianta erbacea molto ramosa – **15.** Lo zio degli spagnoli – **16.** La indossavano i romani – **17.** Il comune ligure che comprende Montemarcello – **20.** Avere in proprietà – **22.** Il regista Argento (iniziali) – **24.** Piccoli insaccati – **26.** Modo operativo – **27.** Il frate da Todi – **30.** Gustosi molluschi marini – **31.** Il monte di San Marino – **32.** Antica fortezza romana della Cappadocia – **33.** Elaborazione redazionale di un testo – **37.** Elicottero a doppia pala – **38.** Hanno difetti di pronuncia – **39.** Luis, sfortunato ciclista che vinse il Tour nel 1973 – **40.** Un attrezzo meccanico del boscaiolo – **42.** Porto spagnolo dell'Andalusia – **44.** Popolo dell'Africa orientale – **46.** Il cuore di Mike – **50.** Non ancora usati – **51.** Fu presidente dell'Egitto dal 1970 al 1981 – **52.** Un cereale... da polenta – **53.** Bagna Pisa – **55.** Complesso montuoso del mezzogiorno d'Italia – **58.** Ha scritto *La lettera rubata* (iniziali) – **60.** Un codice bancario (sigla) – **61.** Centoquarantanove per Cicerone – **64.** Le prime ad Ajaccio – **65.** I confini di Sidney – **66.** Pezzo di... idiota – **67.** Inizio di arringa.

Primo Incontro Enigmistico Aviglianese

Raduno bagnato... raduno fortunato!

L'inclemenza, prevista, delle condizioni meteorologiche non ha affatto inficiato il regolare svolgimento del tanto atteso 1° Incontro Enigmistico Aviglianese in val di Susa nel Torinese, avvenuto domenica 15 aprile u.s. in una vera e propria location da sogno sulle colline di Avigliana, con vista mozzafiato sull'incantevole lago Grande. Per gli enigmisti è stata la prima vera occasione di potersi rincontrare dopo la lunga pausa invernale: momento alquanto sospirato, a giudicare non solo dal buon numero di partecipanti (nonostante il brutto tempo), ma anche e soprattutto dall'affiatato clima instauratosi durante quella che è stata una giornata di puro svago e serena convivialità.

Grazie all'organizzazione impeccabile delle gentilissime Anna & Anna, padrone di casa un po' emozionate (per la prima volta alla redini di un incontro enigmistico), ma per niente impacciate, le attività si sono susseguite secondo programma, a cominciare dall'immane gara solutori, per proseguire con la premiazione dei concorsi autori banditi per l'occasione. A seguire l'aperitivo e il degno pranzo, di qualità davvero eccellente, a base di specialità enogastronomiche locali.

Da segnalare anche il gradito intervento di una delegazione della Giunta comunale di Avigliana, patrocinatrice dell'evento, nella persona del sindaco e di un assessore, i quali hanno manifestato un forte interesse per la materia enigmistica, sottolineandone il risvolto culturale e sociale anche a livello di aggregazione turistica.

Esiti concorsi e gare

Concorso breve

- 1° classificato: *Ele*
- 2° classificato: *Saclà*
- 3° classificato: *Et*

Concorso crittografia

- 1° classificato: *Ilion*
- 2ⁱ classificati ex aequo: *Brown Lake, Et*

Concorso rebus

- 1^a classificata: *Leti*
- 2ⁱ classificati ex aequo: *Il Matuziano, L'Esule*

Gara solutori isolati

- 1^a *Amazing*
- 2^a *Alitoto*
- 3° *Cinocina*
- 4^a *Mavale*
- 5^a *Microfibra*
- 6° *Guido*



Lo Spione

61. Derivata 1 9, 3 = 10 3

ADO.ERA

62. Derivata 11 2, 7 = 11 9

S..GHI

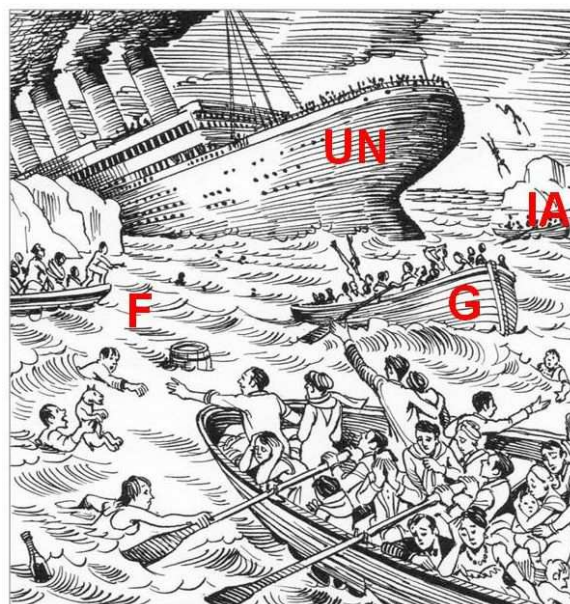
63. Derivata 4 3 1 1 = 3 1 5

RIFLET.OR.

64. Rebus

1 2 4: 2 1 5 2 3 1 2 2 = 7 3 7 8

Il Ciociaro



BEI – Biblioteca Enigmistica Italiana "Giuseppe Panini" – Modena

<http://www.enignet.it>

Notiziario Bei n. 42 (n. 2 - 2012)

- Hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della Bei: *Cingar*, Zotti Alberto (Padova); hanno dato materiale enigmistico: Giuliano Della Pergola (Milano), *Argon*, *Paciotto*. Grazie a tutti!

- Nuove acquisizioni (sez. riviste):

"Gymnasium" anno IV, 1906 (annata completa in fotocopia, volume rilegato)

- Abbiamo ricevuto:

G. Della Pergola, "Un bambino nato due volte", 1993 (dall'autore)

"Judicaria – Numero monografico per Ezio Scalfi" n. 58 - 2005 - Centro Studi Judicaria, Tione di TN (da *Admiral*)

Carlo D'Adamo, "Sardi, etruschi e italici nella guerra di Troia", ediz. Pendragon Bologna 2011 (dall'autore)

Carlo D'Adamo, "Il dio Grabo, il divino Augusto e le Tavole Iguvine", Gherli ed. Bologna 2004 (dall'autore)

Carlo D'Adamo, "I comunisti delle terramare", ediz. Pendragon Bologna 2011 (dall'autore)

- Prossimamente sarà disponibile in <http://www.cantodellasfinge.net> la 4ª versione dell'archivio "Enigmisti del passato". Ad uso interno della Bei, non potendolo diffondere per la legge sulla privacy, avremo anche la 3ª versione dell'Albo "Enigmisti Italiani". Per l'ampliamento di questi archivi con nuovi dati e soprattutto immagini chiediamo ancora una volta la collaborazione di tutti.

- Ci scusiamo per il 'blocco', che speriamo momentaneo, del nostro sito <http://www.enignet.it> dovuto alla situazione familiare di *Hammer*, che ringraziamo per il gran lavoro svolto e a cui desideriamo far giungere gli auguri e assicurare la vicinanza di tutti gli amici enigmisti.

- È sempre possibile venirci a trovare in sede a Modena, preferibilmente al sabato mattina, comunicandocelo con un certo anticipo. Ricordiamo anche che alla Bei è disponibile materiale enigmistico in esubero (pubblicazioni e riviste), da richiedere però sempre prima di una eventuale visita e non contestualmente.

Grazie per l'attenzione e un cordiale saluto a tutti.

Pippo & C.

